

ALLEGATO A

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 07/12/ 2012 in Napoli presso la sede dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli si sono incontrati:

- ACEN Associazione Costruttori Edili di Napoli
- FENEAL-UIL di Napoli e provincia
- FILCA-CISL di Napoli e provincia
- FILLEA-CGIL di Napoli e provincia

premesso che le parti hanno in precedenza stabilito:

- che per il territorio di Napoli e Provincia l'istituto dell'EVR decorre dal 01/10/2012;
- che per l'anno 2012 l'EVR territoriale è determinato nella misura del 2%.

Ciò premesso, in data odierna le parti si sono incontrate per effettuare la verifica degli indicatori territoriali e la conseguente determinazione a livello provinciale dell'elemento variabile della retribuzione (EVR) erogabile per l'anno 2012 (con riferimento alle sole ore ordinarie effettive di lavoro prestate nel periodo compreso tra il 1/10/2012 e il 31/12/2012) in conformità di quanto previsto agli artt. 12, 38 e 46 del CCNL Edile Industria del 19 Aprile 2010 e dell'art. 3 del C.I.P.L. sottoscritto in data 07/12/2012.

La verifica degli indicatori territoriali è stata effettuata raffrontando il triennio 2006/2007/2008 sul triennio 2005/2006/2007.

I risultati di tale raffronto sono riportati nelle seguenti tabelle:

INDICATORI TERRITORIALI	TRIENNIO 2006 - 2008			
	2006	2007	2008	media triennio
lavoratori iscritti (media mensile riferita a anno solare)	17.358	21.565	21.991	20.305
monte salari denunciato	216.036.824	266.511.730	268.962.810	250.503.788
ore denunciate	25.383.673	30.278.046	29.351.160	28.337.626
indice valore aggiunto costruzioni provincia di napoli (fonte Istat)	2.507	2.537	2.401	2.482
indice investimenti in costruzioni provincia di Napoli (fonte Cresme)	4.557	4.923	4.701	4.727

TAB. 1

INDICATORI TERRITORIALI	TRIENNIO 2005 - 2007			
	2005	2006	2007	media triennio
lavoratori iscritti (media mensile riferita a anno solare)	15.015	17.358	21.565	17.979
monte salari denunciato	174.668.406	216.036.824	266.511.730	219.072.320
ore denunciate	21.937.117	25.383.673	30.278.046	25.866.279
indice valore aggiunto costruzioni provincia di napoli (fonte Istat)	2.509	2.507	2.537	2.518
indice investimenti in costruzioni provincia di Napoli (fonte Cresme)	4.052	4.557	4.923	4.511

TAB. 2

RAFFRONTO TRIENNIO 2007 - 2009 SU TRIENNIO 2006 - 2008				
INDICATORI TERRITORIALI	media triennio 2006 - 2008	media triennio 2005 - 2007	differenze	
			in valore assoluto	in %
lavoratori iscritti	20.305	17.979	2.325	12,93%
monte salari denunciato	250.503.788	219.072.320	31.431.468	14,35%
ore denunciate	28.337.626	25.866.279	2.471.348	9,55%
indice valore aggiunto costruzioni provincia di napoli (fonte Istat)	2.482	2.518	-36	-1,43%
indice investimenti in costruzioni provincia di Napoli (fonte Cresme)	4.727	4.511	216	4,80%

TAB. 3

Dalla tabella 3 si evidenzia che dal raffronto tra il triennio 2006/2007/2008 e il triennio 2005/2006/2007 quattro indicatori territoriali risultano positivi per un peso ponderale complessivo pari al 80%.

Pertanto, per il periodo compreso tra il 1/10/2012 e il 31/12/2012 l'importo di EVR erogabile nel territorio di Napoli e Provincia è pari al 80% (ottantapercento) della misura massima fissata al punto a) dell'art. 3 del C.I.P.L. sottoscritto in data 07/12/2012 ed è quindi pari al 1,60% (unovirgolasessantapercento) dei minimi in vigore alla data del 1° gennaio 2010 (vedi successiva tabella). Restano salve le successive verifiche aziendali in conformità di quanto previsto all'art. 3 del richiamato C.I.P.L..

**IMPORTO MENSILE EVR IMPIEGATI E OPERAI EROGABILE A LIVELLO PROVINCIALE
DAL 1/10/2012 AL 31/12/2012**

CATEGORIA IMPIEGATI	PAGA BASE AL 1° GENNAIO 2010	E.V.R. TERRITORIALE = 2% su minimi al 1° gennaio 2010 (€/ora)	EVR erogabile a livello provinciale sulla base della percentuale (1,60%) determinata a seguito della verifica dei parametri (€/ora)
7° LIV	€ 1.418,71	€ 0,164	€ 0,131
6° LIV	€ 1.276,83	€ 0,148	€ 0,118
5° LIV	€ 1.064,02	€ 0,123	€ 0,098
4° LIV	€ 993,11	€ 0,115	€ 0,092
3° LIV	€ 922,16	€ 0,107	€ 0,085
2° LIV	€ 829,95	€ 0,096	€ 0,077
1° LIV	€ 709,36	€ 0,082	€ 0,066

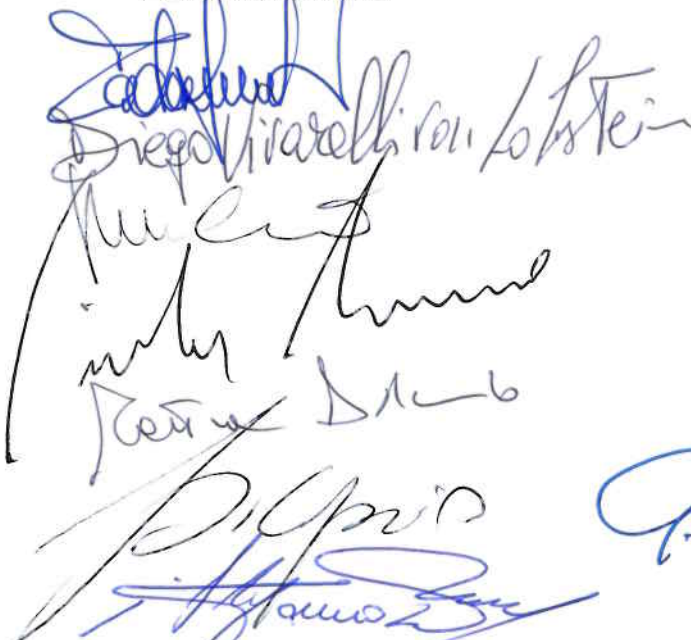
CATEGORIA OPERAI	PAGA BASE AL 1° GENNAIO 2010	E.V.R. TERRITORIALE = 2% su minimi al 1° gennaio 2010 (€/ora)	EVR erogabile a livello provinciale sulla base della percentuale (1,60%) determinata a seguito della verifica dei parametri (€/ora)
4 LIVELLO	€ 5,740	€ 0,115	€ 0,092
OPERAI SPEC	€ 5,330	€ 0,107	€ 0,085
OPERAI QUALIF	€ 4,797	€ 0,096	€ 0,077
OPERAI COMUNI	€ 4,100	€ 0,082	€ 0,066
CUSTODI B	€ 3,690	€ 0,074	€ 0,059
CUSTODI C	€ 3,280	€ 0,066	€ 0,052

N.B. L'importo orario dell'EVR si riferisce, sia per gli operai che per gli impiegati, alle effettive ore ordinarie di lavoro.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

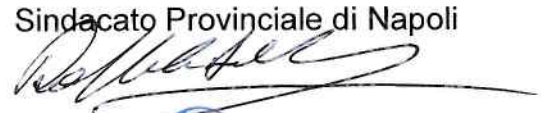
p. l'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI
EDILI DI NAPOLI



p. la Fe.N.E.A.L. - UIL
Sindacato Provinciale di Napoli



p. la F.I.L.C.A. - CISL
Sindacato Provinciale di Napoli



p. la F.I.L.L.E.A. - CGIL
Sindacato Provinciale di Napoli



ALLEGATO B

Carta intestata dell'impresa
Luogo e data
Raccomanda RR

Spett.le **Cassa Edile di Napoli**
CDN Isola F3
Napoli

Spett.le **ACEN**
Piazza dei Martiri 58
80121 Napoli

e p.c. Spett.le **RSA o RSU**
c/o Sede impresa(*)

Oggetto: articolo 38, commi 18 e 19, del CCNL 19 aprile 2010 per i dipendenti delle imprese edili ed affini ed articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del / /2012 - Autodichiarazione per l'anno dei parametri aziendali.

Il sottoscritto nato a il , nella qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede in alla via , dichiara sotto la propria responsabilità:

a) Di aver proceduto - ai sensi dell'articolo 3 del Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro in edilizia sottoscritto in data .../.../2012 - al confronto dei parametri aziendali dell'ultimo triennio nel quale gli stessi sono noti con i medesimi parametri del precedente triennio aziendale;

b) Che il risultato di tale confronto sono i seguenti:

- entrambi i parametri aziendali sono positivi
- solo uno dei due parametri aziendali è positivo
- nessuno dei due parametri aziendali è positivo

c) Che i parametri aziendali utilizzati per il confronto di cui al precedente punto a) sono i seguenti:

1. Volume d'affari IVA indicato nelle dichiarazioni annuali Iva relative ai seguenti anni:

- Anno (ultimo anno – il più recente disponibile): €
- Anno(penultimo anno): €
- Anno (terzultimo anno): €
- Anno(quartultimo anno): €

2. Ore denunciate in Cassa Edile () nei seguenti anni:**

- Anno (ultimo anno – il più recente disponibile): n.
- Anno (penultimo anno): n.
- Anno (terzultimo anno): n.
- Anno(quartultimo anno): n.

Conseguentemente, in osservanza a quanto previsto all'articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del 07/12/ 2012, per l'anno l'impresa :

- erogherà l'EVR in misura ridotta e precisamente nella misura pari al ...% di quello erogabile a livello provinciale
- non erogherà l'EVR.

La presente autodichiarazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni richiamate in oggetto, anche ai fini dell'eventuale attivazione del confronto con le Organizzazioni Sindacali previsto all'articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del .././2012.

In caso di attivazione del suddetto confronto con le Organizzazioni Sindacali, il sottoscritto si obbliga a presentare copie delle dichiarazioni annuali Iva, siglate in ogni loro parte, relative alle annualità riportate al precedente punto c).

Distinti saluti

Timbro e firma del legale rappresentante

(*) Solo se in azienda sono presenti la RSA o la RSU

(**) per le imprese con solo impiegati il parametro è sostituito dalle ore lavorate registrate nel Libro Unico del Lavoro

ALLEGATO C

PROTOCOLLO SU ARTICOLAZIONE ORARIO CONTRATTUALE IN OPERE PUBBLICHE DI PARTICOLARE RILEVANZA

In presenza di lavori pubblici per i quali gli Enti Appaltanti richiedano, per l'importanza dell'opera, modalità lavorative particolari, le parti firmatarie del presente protocollo dichiarano la propria disponibilità ad attivare confronti, unitamente all'Ente Appaltante ed alle Imprese Aggiudicatrici, per fornire un positivo contributo informativo in tema di:

- regime di orario in cantiere e loro durata;
- applicazione dei dispositivi legislativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, tenuto conto della particolarità dei regimi di orario;
- compatibilità delle lavorazioni da eseguire in regime di orario a turni, con riferimento alle reali esigenze del cantiere ed alle possibili interazioni con i fattori interni ed esterni allo stesso.

Tali confronti non potranno determinare interferenze nella legittima discrezionalità del processo produttivo ed opereranno nel pieno rispetto delle autonomie decisionali ed organizzative delle Imprese aggiudicatrici.



Handwritten signatures in blue ink, arranged in a grid-like pattern across the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, including some that appear to be initials or specific names.

ALLEGATO D

OSSERVATORIO TERRITORIALE SUL MERCATO DEL LAVORO E SUGLI APPALTI

Le Parti contraenti, nel riconoscere il ruolo strategico che l'industria delle costruzioni riveste nell'ambito dell'economia della città e della provincia di Napoli, ritengono che tale ruolo debba essere ulteriormente valorizzato anche attraverso l'implementazione di strumenti di contrasto al lavoro nero e/o sommerso, alla destrutturazione del settore, alla precarizzazione dei rapporti di lavoro incompatibili, tra l'altro, con l'esigenza di regolarità, trasparenza e qualificazione delle imprese.

A tal fine le Parti ravvisano la necessità di monitorare il mercato del lavoro nella provincia di Napoli attraverso l'istituzione, insieme a INPS, INAIL, DTL, Centri per l'Impiego ed EE.PP., di un Osservatorio permanente sul mercato del lavoro e sugli appalti al fine di monitorare le dinamiche settoriali e favorire gli opportuni interventi a garanzia della trasparenza, della legalità e dei diritti.

Compito prioritario dell'Osservatorio sarà quello di avviare un'indagine sulle dinamiche del settore i cui risultati potranno essere utilizzati per l'adozione di interventi mirati al rilancio del settore delle costruzioni nella Provincia di Napoli.

Tale indagine avrà ad oggetto il monitoraggio della domanda, degli investimenti pubblici e privati, dei livelli occupazionali nonché dei profili professionali richiesti dal mercato.

L'Osservatorio dovrà inoltre favorire il superamento dei fenomeni di aggiudicazione degli appalti con il massimo ribasso e promuovere presso le stazioni appaltanti il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Osservatorio dovrà realizzare una Banca dati e istituire uno sportello presso il CFME, coordinato dal Formedil regionale, al fine di favorire la piena applicazione di quanto previsto dal progetto Blein.it.

Le Parti contraenti si impegnano a istituire una apposita Commissione che avrà il compito di organizzare, unitamente ai rappresentanti di INPS, INAIL, DTL, Centri per l'Impiego ed EE.PP, l'istituzione del predetto Osservatorio.



A collection of approximately ten handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, including some that are highly stylized or cursive.

ALLEGATO E

RELAZIONI SINDACALI

Le parti convengono di attivare, congiuntamente o disgiuntamente, le azioni, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Le parti condividono l'esigenza di contribuire ad elevare la qualità professionale del lavoro nel settore.

La comune esperienza di concertazione istituzionale, su segmenti importanti del comparto delle costruzioni, consente di condividere la necessità di promuovere confronti preventivi propedeutici alla definizione, anche con accordi quadro, di intese tra le parti firmatarie del presente accordo, le Istituzioni pubbliche, le aziende aggiudicatrici dei lavori ed i vari Enti locali.

Oggetto dei confronti e degli accordi conseguenti saranno le questioni legate alla sicurezza ed all'igiene negli ambienti di lavoro, al rispetto del contratto di lavoro, alle azioni di contrasto al lavoro nero ed al lavoro irregolare, al fenomeno dell'illegalità e della criminalità nonché alle esigenze di formazione e qualificazione professionale richiesta ed alle esigenze di flessibilità per interventi particolari.



ALLEGATO F

ENTI PARITETICI

Le Parti confermano la comune visione del sistema degli Enti Bilaterali (Cassa Edile, Scuola Edile e Comitato Paritetico Territoriale) inteso come strumento centrale e patrimonio prezioso del settore delle costruzioni.

Nell'attuale periodo di profonda recessione che investe tutti i settori produttivi del paese, ed in particolare quello delle costruzioni, gli Enti Paritetici dovranno rappresentare sempre più un valore aggiunto per il settore delle costruzioni.

Tali Enti dovranno fornire servizi sempre più qualificati a favore delle imprese e dei lavoratori.

Dovranno inoltre interagire con le amministrazioni pubbliche anche al fine di implementare la formazione delle maestranze, rafforzare gli strumenti di contrasto al lavoro nero e grigio, migliorare le condizioni di salute e di sicurezza nei cantieri.

Il perseguimento di tali obiettivi deve peraltro tenere conto delle problematiche che stanno emergendo a causa della crisi economica e del conseguente calo delle entrate contributive.

Pertanto non è più rinviabile una razionalizzazione e riorganizzazione degli Enti Bilaterali - fondata sui principi di massima trasparenza, legalità e stretta osservanza dei regolamenti interni - volta a migliorare l'efficienza e la produttività degli Enti medesimi e ciò anche in relazione a quanto disposto nell'allegato 8 al CCNL del 19.4.2010 che si intende qui richiamato in ogni sua parte.

Fondamentale in tale processo è l'adozione di nuovi modelli organizzativi del personale tali da assicurare la massima coerenza con gli obiettivi di efficienza, riduzione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure. Piani formativi adeguati volti ad implementare le competenze del personale, la rivisitazione dei regolamenti interni e l'adozione di criteri selettivi per l'eventuale assunzione di nuovo personale, basati sul principio della professionalità riconosciuta da una apposita Commissione all'uopo costituita fra le Parti, sono tutti fattori non più rinviabili.

Altrettanto fondamentale è il supporto dei nuovi strumenti informatici che, attraverso la creazione di una vera e propria rete, siano in grado di fare

colloquiare gli Enti tra loro in modo da potenziarne l'attività, ridurre i costi di gestione, agevolare lo scambio veloce di informazioni e semplificare qualsiasi adempimento a carico delle imprese e dei lavoratori. A questo si dovrà necessariamente accompagnare un sistema diffuso di smaterializzazione dei documenti, iniziando dal DURC.

La riorganizzazione logistica degli Enti Paritetici della Provincia di Napoli va nella direzione sopra tracciata e deve essere al più presto completata; alla ristrutturazione della Palazzina Cosenza, da tempo ultimata, dovrà al più presto seguire, nella parte residua dell'area, il completamento dell'intervento previsto nel P.U.A. "Cittadella degli Enti" già presentato al Comune di Napoli utilizzando peraltro le medesime procedure di appalto già utilizzate nella prima parte dell'intervento complessivo e con le più ampie garanzie per gli Enti affidatari. Parte delle nuove volumetrie dovranno essere utilizzate per allocare gli uffici della Cassa Edile in modo che, ultimato l'intervento, i tre Enti Bilaterali della Provincia di Napoli avranno tutti sede nella Cittadella.

Le Parti ribadiscono che l'accentramento decisionale a livello nazionale permette ed agevola la risoluzione di qualsiasi problematica che dovesse sorgere sul territorio in merito all'attuale assetto organizzativo del sistema della Bilateralità. Del resto le intese già sottoscritte in sede Nazionale (Protocollo di Intesa del 18 dicembre 1998" confermato con l'Accordo Nazionale del 19 maggio 2000 e il Protocollo di intesa sugli Enti Bilaterali del 16 novembre 2010) vanno in questa direzione e le Parti firmatarie del presente contratto integrativo si impegnano reciprocamente a rispettarle in ogni loro parte.

Fermo quanto sopra, le Parti si impegnano a istituire una apposita Commissione che avrà il compito di coadiuvare gli Enti bilaterali nella adozione dei nuovi modelli organizzativi e di stabilire tempi e modalità della messa in rete degli EE.PP..

CASSA EDILE

Le parti riaffermano l'importanza del ruolo della Cassa Edile nel settore delle costruzioni.

Il ruolo strategico della Cassa Edile della Provincia di Napoli è stato ulteriormente confermato con l'avvio del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'Ente Cassa è anche l'unico ente deputato a raccogliere, anche dagli altri Enti Pubblici quali INPS ed INAIL, i dati utili per il rilascio del DURC.

Ciò è stato confermato dal Ministero del Lavoro con la circolare n.8367 del 2 maggio 2012 nella quale sono ribaditi i requisiti richiesti dal Legislatore ai fini della costituzione di un Ente bilaterale (quale la Cassa edile) legittimato allo svolgimento dell'attività certificativa.

A tal proposito le Parti, anche al fine di pervenire ad una semplificazione delle procedure e ad un risparmio di risorse economiche e amministrative, si impegnano ad avviare contatti con le PP.AA. per l'adozione di accorgimenti utili per una "dematerializzazione" del DURC. Si ritiene infatti che l'acquisizione del DURC non possa più operarsi attraverso i canali della posta cartacea che, oltre a dare luogo a costi elevati, non garantiscono certezza dei tempi di consegna materiale del certificato.

La Cassa Edile avrà inoltre un ruolo strategico nella verifica dell'incidenza del costo del lavoro della manodopera, sulla base delle tabelle sottoscritte dalle parti sociali a livello nazionale nell'Avviso Comune del 17 maggio 2007, nonché nell'attuazione d'intese con Enti locali per la lotta al sommerso nell'attività private.

Tali attività, consentendo il controllo del rispetto della reale incidenza del costo della mano d'opera nella realizzazione dell'opera medesima e l'apertura di specifiche posizioni per l'esecuzione di lavori privati, favorirà la regolarizzazione delle imprese irregolari, ovvero la loro espulsione dal mercato delle costruzioni, e conseguentemente porterà ad un incremento delle entrate contributive per la Cassa Edile e per l'intero sistema della bilateralità.

Capitolo fondamentale per l'Ente sono le prestazioni assistenziali. Saranno erogate ai lavoratori/lavoratrici dipendenti di imprese regolarmente iscritte ed operanti in Cassa Edile, per i quali risultano regolarmente adempiuti gli obblighi di versamento degli accantonamenti e delle contribuzioni previste dalla contrattazione nazionale e territoriale, incluso il versamento RLST se dovuto.

CENTRO DI FORMAZIONE MAESTRANZE EDILI

Le parti sociali ribadiscono il ruolo strategico della formazione professionale nello sviluppo del settore delle costruzioni e nella implementazione della sicurezza sul lavoro.

Una adeguata attività di formazione concorre in modo rilevante a fronteggiare la sfida delle innovazioni di prodotto e di processo e pertanto la crescita del settore passa indispensabilmente per la valorizzazione del fattore umano.

Migliorare la professionalità dei lavoratori in relazione alle nuove esigenze tecnologiche e ai processi produttivi innovativi, consentire il rientro nel mercato del lavoro di forze espulse per carenza di qualificazione, facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei disoccupati, dei lavoratori extracomunitari ed immigrati regolari, costituiscono tutte finalità fondamentali perseguibili attraverso programmi di formazione attivando le necessarie ed idonee politiche puntando sulla leva della formazione di base, di ingresso e continua, per l'accesso al settore e la permanenza in esso.

Proprio il fenomeno legato alla forte presenza sul territorio di risorse umane extracomunitarie ci pone l'urgenza, da un lato, di promuovere per questi lavoratori adeguati processi formativi al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro e, dall'altro di contribuire alla loro crescita professionale e sociale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso processi formativi d'ingresso e di aggiornamento professionale nell'ambito di accordi a carattere sperimentale che prevedano forme premiali per le imprese che vorranno aderire.

Il CFME ha avviato già da qualche anno un processo di rinnovamento e di adeguamento della scuola edile alle esigenze di un mercato del lavoro.

Non da ultimo la prosecuzione, insieme al CTP, di una adeguata attività di formazione sulla sicurezza. Negli ultimi anni numerose sono state le iniziative per migliorare la sicurezza sul lavoro e i risultati si cominciano a vedere: il numero degli infortuni nel settore delle costruzioni, dopo la riduzione già avvenuta nel 2010, si è ulteriormente ridotto.

Favorire un'analisi dei fabbisogni formativi è quanto di più necessario e propedeutico per un serio programma di corsi di formazione rispondenti alle esigenze della domanda di mercato per dare risposte alla domanda legata alla sostenibilità ed eco compatibilità che sempre più insistentemente si rivolgono a trasformazioni di processi e di prodotti in edilizia e nell'intera filiera delle costruzioni per dare sbocchi occupazionali ad apprendisti, nuovi assunti, disoccupati, lavoratori e lavoratrici che godono di ammortizzatori sociali ed in deroga e di lavoratori opportunamente riqualficati.

COMITATO PARITETICO TERRITORIALE

Le Parti da sempre dedicano un forte impegno alla tutela della sicurezza dei lavoratori, mettendo a punto numerose iniziative volte a responsabilizzare sul tema sia i datori di lavoro che i lavoratori stessi.

La *mission* istituzionale che in questi anni ha svolto il CPT è stata quella di consulenza e assistenza alle imprese e ai lavoratori all'interno dei cantieri

edili sulla sicurezza e la prevenzione in maniera capillare. Le visite dei tecnici CPT permettono infatti di individuare situazioni di possibile rischio, fornire suggerimenti per intervenire in modo adeguato e tempestivo ed aumentare il senso di responsabilità e partecipazione di tutti i soggetti che operano in cantiere.

Le Parti si impegnano a definire ulteriori forme premiali a favore per le imprese in regola che investono in sicurezza e riducono il proprio tasso infortunistico.

A tal fine proseguiranno le richieste congiunte volte ad ottenere una riduzione dei premi INAIL.

ALLEGATO G

TRASFERITA

Le parti, recependo l'accordo del 23 marzo 2006 sottoscritto dall'ANCE e le OO.SS. Nazionali, intendono, con il presente documento, porre l'attenzione sulla nuova disciplina della trasferta a livello regionale.

In particolare, la disciplina presuppone la messa in rete delle Casse Edili della regione e la realizzazione a livello territoriale di un processo di omogeneizzazione delle prestazioni extracontrattuali e delle relative contribuzioni richiamato nel Protocollo sugli Organismi bilaterali sottoscritto nel maggio 2004 e nel successivo accordo nazionale del 31 maggio 2005.

Le parti stabiliscono che nel corso del prossimo anno si attiveranno, per quanto di propria competenza, per avviare un'apposita commissione paritetica interprovinciale che possa formulare proposte per definire i punti cardini relativi alla procedura di avvio della nuova disciplina della trasferta a livello regionale.



ALLEGATO H

ACCORDO 28 LUGLIO 1989 PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CONCILIAZIONE

Tra

- l'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Napoli (ACEN) aderente all'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE);
- l'Associazione Sindacale INTERSIND

e

- la Federazione Provinciale dei Lavoratori delle Costruzioni costituita da:
 - FeNEAL UIL
 - FILCA CISL
 - FILLEA CGIL

Visti l'art. 1/411 ultimo comma, l'art. 6/2113 ultimo comma della legge 11.8.1973 n. 533, nonché l'art. 95 del CCNL 7 Ottobre 1987; visto l'art. 14 del Contratto Integrativo per la Provincia di Napoli stipulato in data odierna, si è convenuto quanto appresso:

ART. 1

Il prestatore di lavoro che intenda promuovere una delle controversie di cui all'art. 95 del CCNL 7 Ottobre 1987, deve fare denuncia al Sindacato stipulante il presente Accordo al quale aderisce o conferisce mandato, il quale previo accordo con l'Associazione Costruttori, stabilirà la data nella quale dovrà essere esaminata la controversia stessa e che in ogni caso non dovrà essere successiva al quindicesimo giorno dalla denuncia. La denuncia deve essere sottoscritta dal lavoratore.

ART. 2

L'Associazione Costruttori, avuta notizia dal Sindacato dei lavoratori della esistenza della denuncia, procederà ad invitare l'imprenditore a mezzo lettera raccomandata per il giorno stabilito per l'esame della controversia.

ART. 3

Le vertenze saranno esaminate nei locali messi a disposizione dall'Associazione Costruttori o dall'INTERSIND.

ART. 4

Le parti, per la discussione della vertenza, saranno assistite da rappresentanti delle rispettive categorie o da funzionari delle Associazioni.

Le parti non possono farsi assistere da avvocati o procuratori, a meno che non si tratti di legali che fanno parte delle Associazioni stipulanti, preventivamente invitati ed autorizzati da queste ultime.

ART. 5

Di ogni controversia qualunque ne sia l'esito, dovrà essere redatto apposito processo verbale, nel quale si indicheranno i nomi e le generalità delle parti e l'esito della controversia.

In caso di assenza di alcune delle parti o per altri giustificati motivi, la Commissione potrà concedere secondo la opportunità uno, al massimo due differimenti.

ART. 6

Il verbale di avvenuta conciliazione ha l'efficacia di cui all'ultimo comma del citato art. 6/2113 c.c. e le rinunce e le transazioni in esso contenute non sono più impugnabili.

Prima che la conciliazione avvenga i prestatori di lavoro dovranno essere avvertiti dell'efficacia delle rinunce e transazioni.

ART. 7

L'archivio dell'ufficio di conciliazione resta a disposizione delle Associazioni per qualsiasi notizia che possa occorrere a ciascuna di esse.

ART. 8

Il presente Accordo entra in vigore il 1° Luglio 1989 ed ha la durata del Contratto integrativo della Provincia di Napoli, di cui forma parte integrante, intendendosi tacitamente rinnovato, qualora non disdettato da una delle parti, tre mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

ALLEGATO I

ASSISTENZA PER CARENZA MALATTIA

Le Parti stabiliscono di istituire una Commissione di studio che avrà il compito di analizzare le modalità di una estensione della prestazione Cassa Edile a copertura dei giorni di carenza per gli eventi di malattia con durata da uno a sei giorni.

Le Parti stabiliscono sin da ora che tale prestazione, denominata "**indennizzo di carenza**":

a) **non** avrà costi aggiuntivi per le imprese;

b) **avrà** decorrenza a partire dal 1° aprile 2014;

c) sarà finanziata attraverso il residuo del "**Fondo di Premialità**". L'importo dell'indennizzo di carenza sarà stabilito annualmente dalle Parti, firmatarie del presente allegato, e **non** potrà essere superiore al residuo del "**Fondo di Premialità**" dell'anno precedente;

d) **potrà** essere erogata dalla Cassa Edile di Napoli **esclusivamente** ai lavoratori, in forza alle imprese che nell'anno precedente a quello di richiesta dell'"**indennizzo di carenza**" hanno beneficiato del "**Fondo di Premialità**";

e) è **riconosciuta** dalla Cassa Edile della Provincia di Napoli per 1 (uno) solo evento di malattia in un anno (dal 1/10 al 30/09), per ciascuno dei primi tre giorni di malattia se coincidenti con giornate lavorative, gli importi massimi si seguono indicati:

- Op. IV livello € 17,00 per giorno di carenza indennizzato
- Op. III livello € 16,00 per giorno di carenza indennizzato
- Op. II livello € 15,00 per giorno di carenza indennizzato
- Op. I livello € 13,00 per giorno di carenza indennizzato

f) **non spetta** per le malattie insorte immediatamente prima e/o immediatamente dopo giornate festive o non lavorative o se il lavoratore si sia sottratto alla effettuazione della visita domiciliare di controllo.

La prestazione verrà erogata dalla Cassa Edile della Provincia di Napoli su domanda del lavoratore, presentata anche per il tramite dell'impresa, mediante apposita modulistica scaricabile sul sito della Cassa Edile di Napoli oppure reperibile presso gli sportelli della stessa Cassa Edile o presso le Organizzazioni Sindacali di categoria. Tale domanda dovrà essere inviata alla Cassa Edile di Napoli entro sessanta giorni dall'inizio della malattia, improrogabilmente ed a pena di decadenza, corredata da copia del certificato medico.

Trascorsi sei mesi dall'avvio della prestazione denominata "**indennizzo di carenza**" le Parti si incontreranno al fine di monitorare l'andamento della prestazione stessa e la fonte di finanziamento stabilita nel presente allegato.